



DIDATTICHE PER
AMBIENTI
DI
APPRENDIMENTO

IN COSA CONSISTE IL PROGETTO D.A.D.A.?

AULE ASSEGNATE
ALLE DISCIPLINE
NON ALLA CLASSE

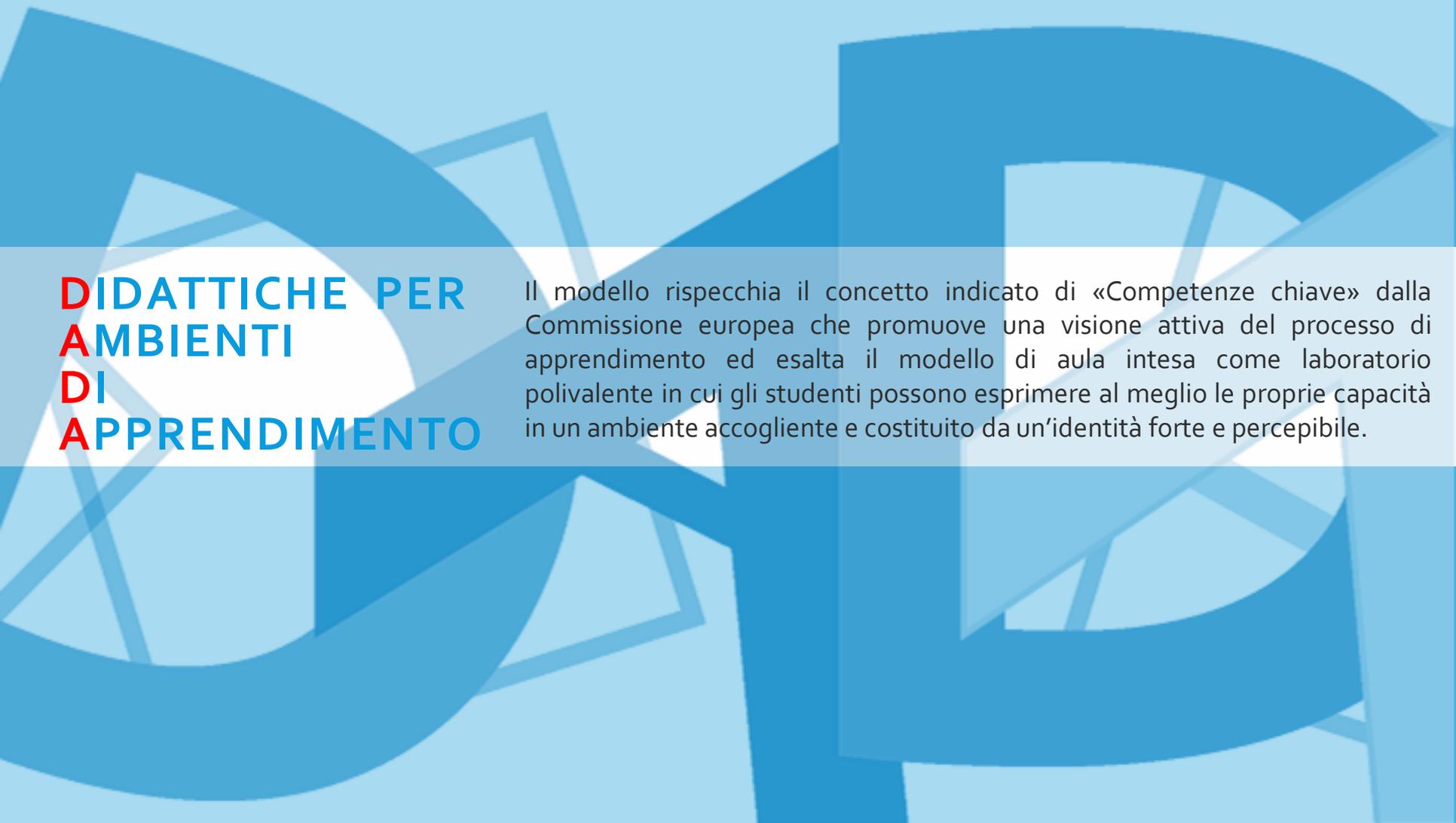
GLI ALUNNI
CAMBIANO
AULA

È UNA VIRTUOSA
FUSIONE TRA IL
MODELLO DI STAMPO
NORDICO E QUELLO
ITALIANO

DOCENTI DELLA
STESSA DISCIPLINA
CONDIVIDONO LA
STESSA AULA

IN CORRIDOIO
CI SONO GLI
ARMADIETTI

TUTTE LE AULE
DIVENTANO LABORATORI



DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il modello rispecchia il concetto indicato di «Competenze chiave» dalla Commissione europea che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio polivalente in cui gli studenti possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.

POSTULATI DEL MODELLO

I PARADIGMI PEDAGOGICO-CULTURALI DI RIFERIMENTO SONO:

- IL COSTRUTTIVISMO SOCIALE (VYGOTSKIJ, BRUNER)
- LA TRADIZIONE DELL'ATTIVISMO PEDAGOGICO (DEWEY, KILPATRICK, WASHBURNE, MONTESSORI)
- LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE (ROGERS)
- LA SCUOLA PER LE COMPETENZE DEL FUTURO (GOLEMAN, SENGE, MORIN, CORRADINI)



PERCHÉ MODIFICARE IL BINOMIO CLASSE- AULA?

PERCHÉ MODIFICARE IL BINOMIO CLASSE-AULA?

Sulla base delle Neuroscienze, gli adolescenti le prime ore della mattina sono passivi ed assonnati. Il movimento da un'aula all'altra favorisce la concentrazione e l'attivazione delle capacità cognitive.

È l'occasione per dare ai ragazzi occasione di muoversi entro regole precise, metterli in condizione di gestire l'occorrente per il lavoro in modo efficiente.



PERCHÉ MODIFICARE IL BINOMIO CLASSE-AULA?

il progetto DADA nasce dall'idea di **valorizzare il buono del nostro sistema educativo ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente** favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci.

Con la creazione di ambienti di apprendimento attivi si tiene conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche".

Gli spostamenti degli studenti sono una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Piramide di Maslow



PERCHÉ MODIFICARE IL BINOMIO CLASSE-AULA?

Per valorizzare la funzione delle aule laboratorio e adottare una didattica di tipo sperimentale con un setting appositamente predisposto.

Per valorizzare lo spazio, la cura degli ambienti e la cooperazione tra aree disciplinari.





PERCHÉ MODIFICARE IL BINOMIO CLASSE – AULA?

L'aula–ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, favorisce l'adozione, **nella quotidianità scolastica**, di modelli didattici funzionali a quei processi di **insegnamento-apprendimento attivo** in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

- ASSEGNATA A UNO O DUE DOCENTI DELLA MEDESIMA DISCIPLINA : IL DOCENTE CAMBIA IL PROPRIO RUOLO OPERATIVO
- TRASFORMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN «EDIFICIO APPRENDITIVO»

AULA-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- ROTAZIONE DEI GRUPPI CLASSE
- IL MOVIMENTO FAVORISCE IL SUCCESSIVO MOMENTO DI APPRENDIMENTO

RIVOLUZIONARE IL SETTING

- DALLO SPAZIO SOCIALE ALLO SPAZIO DISCIPLINARE
- CAMBIA IL CONCETTO DI "FARE SCUOLA": DA SPAZIO INDIFFERENZIATO A SETTING SPECIFICO E FUNZIONALE A CIASCUNA MATERIA
- SPAZIO VIRTUALE DI ARCHIVIAZIONE MATERIALI



Aula del 1930

AULE FUNZIONALI ALLA DISCIPLINA



- IL DOCENTE PERSONALIZZA LO SPAZIO LAVORO, ADEGUANDOLO AD UNA DIDATTICA ATTIVA DI TIPO LABORATORIALE
- PREDISPORRE ARREDI, MATERIALI, LIBRI, STRUMENTAZIONI, DEVICE, SOFTWARE PER FAVORIRE ATTIVITA' E APPRENDIMENTI DI TIPO COLLABORATIVO E COOPERATIVO
- SPAZI DESTINATI AD OGNI TIPO DI ATTIVITA' DIDATTICA: SPIEGAZIONE FRONTALE, PICCOLO GRUPPO, ESERCITAZIONE, DIBATTITO, PRESENTAZIONE

DALLA TRASMISSIONE DEI SAPERI ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE

- OGNI AMBIENTE HA UN SETTING DIVERSO: ISOLE DI LAVORO, TAVOLI COLLABORATIVI E ARREDI INNOVATIVI
- LA CATTEDRA PUO' ESSERE ELIMINATA A FAVORE DI POSTAZIONI DECENTRATE: L'AULA DI MUSICA PUO' AVERE LA DISPOSIZIONE "AD ORCHESTRA", QUELLA DI ARTE ATTREZZATA CON GRANDI TAVOLI E SPAZI "AD OFFICINA"; QUELLA DI TECNOLOGIA PRESENTA SETTING COLLABORATIVI PER IL DIGITALE, LA ROBOTICA, LA STAMPA 3D, LA PROGETTAZIONE
- GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SONO CONTESTUALIZZATI, FLESSIBILI, FUNZIONALI E IN GRADO DI IMMERGERE NELLA SPECIFICITA' DI CIASCUNA DISCIPLINA, FINALIZZANDO L'ATTIVITA' ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E ALLA CENTRALITA' DELLO STUDENTE



RUOLO DELLA TECNOLOGIA

- LE TECNOLOGIE DIGITALI SI INTEGRANO NELLA DIDATTICA: LA SCUOLA VIENE CONCEPITO COME LUOGO PER IMPARARE A LAVORARE IN GRUPPO, PARTECIPARE AD ATTIVITA' PRATICHE, APPRENDERE COMPETENZE REALI E AUTENTICHE
- TUTTI GLI AMBIENTI SONO DOTATI DI CONNESSIONE CON FIBRA, LIMO O MONITOR INTERATTIVO. ALCUNE CLASSI SONO SMART CLASS, OVVERO DOTATE DI TABLET

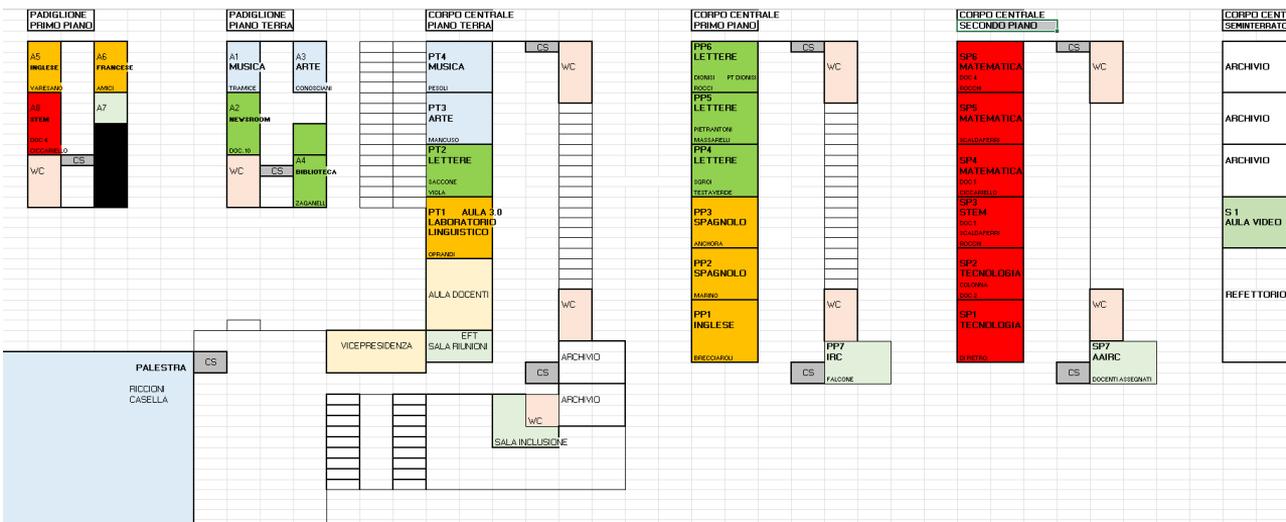


SUPERAMENTO DEI CONFINI DEI SAPERI

- **GLI AMBIENTI SONO ORGANIZZATI PER DIPARTIMENTI:**
 - **DIPARTIMENTO ESPRESSIVO: PIANO TERRA** (musica, arte, palestra)
 - **DIPARTIMENTO UMANISTICO: PRIMO PIANO** (italiano, geostoria, lingue) e **BIBLIOPOINT**
 - **DIPARTIMENTO SCIENTIFICO (STEM): SECONDO PIANO** (matematica, scienze, tecnologia)
- **L'ACCORPAMENTO DELLE AULE PER DIPARTIMENTI FAVORISCE IL SUPERAMENTO DEI CONFINI TRA I SAPERI, FONDENDOLI IN AREE PIU' AMPIE E STIMOLANDO SCAMBIO, INTERAZIONE E PROGETTUALITA' CONDIVISA**



COME VENGONO IDENTIFICATE LE AULE?



- OGNI SETTORE DISCIPLINARE HA UN GRUPPO DI AULE COLLOCATE IN SPAZIO CONTIGUO

- POSSONO ESSERE IDENTIFICATE DALLA DISCIPLINA E DAL NUMERO:

ITALIANO PP6, INGLESE PP1, SPAGNOLO PP3, MATEMATICA SP6, SCIENZE SP3, ECC.

OPPURE

- CON NOMI DI AUTORI/ SCIENZIATI/ PERSONAGGIO FAMOSI:

CERVANTES PP2, SHAKESPEARE SP1, ARCHIMEDE SP6

RUOLO DEL DOCENTE

- MAGGIORE ESPRESSIONE DI SE STESSO
- DOCENTE-RICERCATORE
- COLLABORAZIONE TRA DOCENTE E DOCENTE
- COLLABORAZIONE DOCENTE-ALUNNI

GIORNATA TIPO



8:00 - INGRESSO: I RAGAZZI DEPOSITANO NEGLI ARMADIETTI I CAPPOTTI E IL MATERIALE NON NECESSARIO NELLE PRIME 2 -3 ORE DI LEZIONE
MODELLO ORARIO A 30 ORE: LE ORE SONO DOPPIE PER LE DISCIPLINE DI ITALIANO (2+2+2), GEOSTORIA/APPROFONDIMENTO(2+2), MATEMATICA (2+2), INGLESE(2), FRANCESE/SPAGNOLO (2), SCIENZE (2), TECNOLOGIA (2), ARTE E IMMAGINE (2), MUSICA (2), SCIENZE MOTORIE (2).
SONO COMBinate LE ORE DI INGLESE (1)/ RELIGIONE-AAIRC (1)

CIASCUNA CLASSE HA UNA TABELLA ORARIA IN CUI EFFETTUARE IL SECONDO PASSAGGIO AGLI ARMADIETTI (p.e. ORE 10:00 e ORE 12:00)

14:00 – USCITA: SI RITIRANO I CAPPOTTI E ZAINI E QUANTO SERVIRÀ LORO PER SVOLGERE I COMPITI. POSSONO LASCIARE DEI MATERIALI MA NON DISPOSITIVI ELETTRONICI.

COME È SCRITTO L'ORARIO PER GLI ALUNNI?

- I RAGAZZI RICEVERANNO L'ORARIO DI CLASSE DOVE VERRANNO INDICATE LE DISCIPLINE E L'AULA IN CUI SI SVOLGONO.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
LUNEDÌ	1A	1B	1C	1D	1E	1G	2A	2B	2C	2D	2G	3A	3B	3C	3D	3E
08:00	ITALIANO	GEOSTORIA	MUSICA	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	SPAGNOLO	TECNOLOGIA	ARTE	MATEMATICA	MUSICA	ITALIANO	MATEMATICA	SPAGNOLO	ITALIANO	
09:00																
10:00	MATEMATICA	SPAGNOLO	MATEMATICA	MATEMATICA	TECNOLOGIA	SCIENZE MOTORIE	GEOSTORIA	ARTE	MUSICA	ITALIANO	TECNOLOGIA	MATEMATICA	ITALIANO	ARTE	MUSICA	
11:00																
12:00	SCIENZE MOTORIE	ARTE	GEOSTORIA	ITALIANO	INGLESE	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	MUSICA	SPAGNOLO	RELIGIONE	ITALIANO	GEOSTORIA	TECNOLOGIA	INGLESE	TECNOLOGIA	
13:00					MENSA						MENSA					
14:00																
15:00					MATEMATICA						SPAGNOLO					
16:00					RELIGIONE						INGLESE					

COME SONO ORGANIZZATI GLI SPOSTAMENTI?



- C'E' UN CAPOVOLGIMENTO DELLA PROSPETTIVA TRADIZIONALE: GLI ALUNNI SI MUOVONO TRA UN'AULA E UN'ALTRA
- TRE MINUTI PRIMA DELLA FINE DELLA LEZIONE SI SISTEMA IL MATERIALE.
- 4 MINUTI PER LO SPOSTAMENTO: OCCORRE ESSERE PUNTUALI
- I RAGAZZI SI MUOVONO PER GRUPPO CLASSE E RAGGIUNGONO L'AULA DELLA LEZIONE SUCCESSIVA.
- NON SI CORRE NÉ SI PARLA A VOCE ALTA
- SI TIENE SEMPRE LA DESTRA
- SE NON C'È IL DOCENTE, NON SI ENTRA IN CLASSE

GLI ARMADIETTI

Si utilizzeranno armadietti in noleggio, che possono essere chiusi con lucchetti a combinazione dagli utenti,

**NON POSSONO ESSERE
PERSONALIZZATI IN MODO
IRREVERSIBILE**





INTEGRARE
METODOLOGIE
DIDATTICHE
ATTIVE

SVILUPPO
AUTONOMIA E
ORGANIZZAZIONE
DELLO STUDENTE

AUMENTA
CAPACITÀ
RELAZIONALI

AUMENTO DELLA
PROFESSIONALITÀ
DEL DOCENTE

PUNTI DI FORZA

QUALI POSSIBILI CRITICITÀ?



EVITARE LE POSSIBILI CRITICITÀ



SPAZI: Ci potrebbe essere caos iniziale durante gli spostamenti.

- ✓ Organizzare l'orario delle varie classi, combinando le uscite: occorrerà rodaggio degli spostamenti
- ✓ Occorrerà una rigorosa applicazione del regolamento.
- La gestione degli spostamenti degli alunni sarà soggetta a valutazione delle competenze di cittadinanza.

EVITARE LE POSSIBILI CRITICITÀ



ATTREZZATURE: Occorre rendere gli spazi accoglienti e adeguati come setting.

- ✓ Diffondere dispositivi digitali in tutte le classi
- Corredare con arredi e attrezzature adeguate alle discipline
- Predisporre un piano di acquisti
- Occorre rendere flessibili gli spazi per una didattica mutevole, adattata alle esigenze.

EVITARE LE POSSIBILI CRITICITÀ



RESISTENZA: Ci potrebbe essere resistenza da parte dei docenti al cambiamento.

- ✓ Occorrerà modificare la didattica frontale
- Incentivare altre forme di didattica adeguate all'ambiente laboratoriale
- Occorre condivisione da parte di genitori, alunni, docenti, personale ATA, con incontri di formazione e incontri di informazione.

SUI DOCENTI

SONO INCENTIVATI A
TRASFORMARE LA
PROPRIA AULA, PER
CREARE UN AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO

I DOCENTI FANNO LEZIONI
IN MODO DIVERSO E SI
APRONO ALL'USO DI
DIDATTICHE PIÙ
INNOVATIVE

L'USO DELLA
TECNOLOGIA NELLA
DIDATTICA DIVENTA
«INEVITABILE E
CONTAGIOSO»

SUGLI STUDENTI

SI IMPADRONISCONO
DELLA SCUOLA NELLA
SUA INTERESSA, LA
SENTONO PROPRIA

COLLABORANO
MAGGIORMENTE ALLA
RISOLUZIONE DEI
PROBLEMI

LO SPAZIO DIVENTA
IDENTITARIO: SI PASSA
DALLA PERCEZIONE
DELLA «MIA CLASSE» A
QUELLA DELLA «MIA
SCUOLA»

QUALI EFFETTI?

QUALI SONO LE ESPERIENZE IN CORSO

I Licei Scientifici Statali “J. F. Kennedy” e “A. Labriola” di Roma, a partire dall’ a.s. 2014/15, hanno affrontato questa radicale innovazione pedagogico–didattica e organizzativa.

La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano.

QUALI SONO LE ESPERIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO?

IC Mario Lodi - Roma

IC Primo Levi di Roma

IC San Nilo di Grottaferrata

IC Frosinone 3

<http://www.scuoledada.it/>

FASI DI ATTIVAZIONE

1. FORMAZIONE DOCENTI SUL TEMA «RELAZIONE SPAZIO/APPRENDIMENTO»
2. PERSONALIZZAZIONE DELL'AULA: ANALISI DEI BISOGNI
3. STUDIO DI FATTIBILITA': CENSIMENTO AULE E ATTREZZATURE, NORMATIVA SICUREZZA
4. ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO FISICO IN SETTORI SPECIALIZZATI
5. PROGETTAZIONE DELLE AULE
6. ALLESTIMENTO DELLE AULE (CON ATTREZZATURE, ARREDI, HARDWARE)
7. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
8. SPERIMENTAZIONE: MONITORAGGIO SPOSTAMENTI NEI CAMBI D'ORA, ABBINAMENTI D'AULA, PROBLEMI DI SICUREZZA, GESTIONE DISABILI, MAPPATURE AREE
9. AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

SITOGRAFIA ESSENZIALE

<http://www.scuoladada.it/>

<https://www.liceokennedy.it/didattica/progetto-dada/>

<https://www.tuttoscuola.com/dada-dintorni-riflessioni/>

https://www.donmilanimontichiari.gov.it/system/files/progetto_dada_rivisto_ds_1.pdf

<https://www.youtube.com/watch?v=TxEACKFpmk4&list=PL3oypaMHBF52hCz9l2ipPGFWbYgzKr-Kf&index=3>